



Prot. n. 108 10 GEN 2017
Cat. 2 cl. 6 Tax. _____

Al Sindaco del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Problematiche relative a "La Soluzione s.r.l."

Visto che:

All'entrata del paese c'è un'area, di proprietà della s.r.l. di Idilio Masi, in cui sono stati ammassati nel corso del tempo, oggetti della natura più varia: gruppi elettrogeni, rottami ferrosi, vetro, vernici, cisterne, pneumatici, estintori, e addirittura veicoli già in uso a vigili del fuoco, marina ed esercito, macchine, caravan, mezzi militari, motopescherecci, batterie, materassi, poltroncine, stampanti, bidoni dell'olio e apparecchiature elettriche ed elettroniche. Questi materiali e mezzi, tutti in cattivo stato di conservazione come documentato anche da dettagliate riprese fotografiche, provenienti principalmente da dismissioni di enti pubblici, sono stati lasciati, secondo quanto riportato dagli organi di stampa, sul nudo terreno ed esposti per anni alle intemperie senza nessun tipo di autorizzazione al trattamento e gestione dei rifiuti, con conseguente pericolo di contaminazione e rischio d'inquinamento ambientale, come anche già scriveva nel 2012 l'On. Ermete Realacci nella sua interrogazione parlamentare cui fece seguito un intervento dell'ARPAT. Le operazioni di controllo

sono state svolte nell'ambito di un'indagine avviata dal Commissariato di Volterra, Agenti della Polizia di Stato e Carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico di Firenze) insieme ai Carabinieri del Nil (nucleo ispettorato del lavoro di Pisa) e da Agenti della Polizia Stradale di Firenze e Pisa.

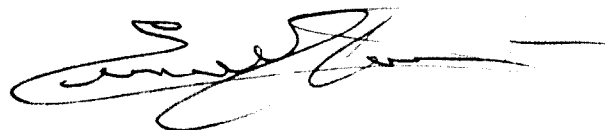
Dopo l'operazione di controllo dei militari, è arrivata a Castelnuovo la troupe televisiva che, in un servizio mandato in onda su una rete televisiva nazionale, ha documentato la presenza degli ammassi di materiali di vario genere in pessime condizioni. Ciò ha costretto il Sindaco, che è stato inerte per ben otto anni, ad emettere alla fine, vantandosene, un'ordinanza che dà tempo al titolare della Srl fino al 16 gennaio per mettersi a norma.

L'interrogante chiede:

- per quale motivo il Sindaco è rimasto inattivo per così tanti anni fino a che la situazione non è arrivata ad avere larga eco sui media locali e nazionale;
- se ARPAT, in seguito all'interrogazione dell'On. Ermete Realacci del 19 luglio 2012, ha mai inviato al Comune di Castelnuovo V.C. la risposta con l'esito degli accertamenti effettuati a carico della ditta di Masi;
- se il Sindaco intenda coinvolgere ARPAT o qualsiasi altra struttura ad essa equivalente, per accertare un eventuale inquinamento;
- come il Sindaco intenda eliminare il degrado dell'area adiacente al cimitero comunale e se è stato verificato che parte dei materiali dell'azienda non insistono su terreno comunale.

Nell'attesa di una Sua risposta si porgono Distinti Saluti

Per OBIETTIVO COMUNE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Angelo...', written over a horizontal line.